Comunicare il rischio: più tempo per iscriversi

Ancora tempo fino al 12 ottobre per iscriversi alla scuola

26-28 ottobre 2015,
SISSA
Via Bonomea 265, Trieste

I termini per l'iscrizione alla **"Scuola di comunicazione del rischio per la salute e per l'ambiente",** organizzata dalla SISSA, sono stati **prorogati fino al 12 ottobre (alle ore 12.00)**. Il corso è rivolto a diversi operatori dell'informazione e permette di accedere a 8 crediti formativi, previsti per la formazione continua dei giornalisti. Le iscrizioni si effettuano online alla pagina http://ics.sissa.it/comunicazionerischio/domanda-ammissione.

Quello del comunicatore a volte è un mestiere molto impegnativo, specie in situazioni in cui l'informazione può fare la differenza, in senso positivo o negativo. La comunicazione del rischio, in ambito sanitario e ambientale, è uno di questi casi. Come è chiaro, per esempio in caso di un'epidemia, l'informazione corretta può aiutare i cittadini nella prevenzione, ma quella scorretta al contrario può indurre il pubblico a comportamenti sbagliati e potenzialmente pericolosi. Uno degli esempi più recenti di questa ambiguità è stata l'epidemia di ebola, dove comunicazioni pertinenti ed equilibrate si sono alternate ad allarmismi ingiustificati e pericolosi. Cosa deve sapere l'operatore dell'informazione che si trova ad affrontare questi temi così delicati?

Il Laboratorio Interdisciplinare della SISSA organizza la prima "Scuola di comunicazione del rischio per la salute e per l'ambiente" rivolta a giornalisti e comunicatori istituzionali che si svolgerà dal 26 al 28 ottobre 2015 alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste. I partecipanti alla scuola acquisiranno le buone pratiche della comunicazione del rischio nell'ambito della prevenzione, dell'emergenza e nella risoluzione delle controversie, ormai ben stabilite a livello internazionale ma ancora poco conosciute e applicate in Italia. Potranno così apprendere come comunicare in modo corretto i rischi sanitari e ambientali e restituire ai cittadini informazioni cruciali per la loro sicurezza su temi sensibili come terremoti, epidemie, cambiamenti climatici, incidenti industriali, ecc. Le lezioni saranno tenute da alcuni tra i maggiori esperti italiani di comunicazione del rischio e di *governance* della scienza nel contesto formativo del Laboratorio Interdisciplinare della SISSA, da anni impegnato nella riflessione e nella ricerca dei punti di convergenza fra scienza e giornalismo. Fra i docenti ci sono: **Eva Benelli,** giornalista e responsabile della sede romana dell'agenzia di editoria scientifica Zadig, responsabile della redazione del sito di epidemiologia www.epicentro.iss.it dell'Istituto Superiore di Sanità; **Bruna De Marchi,** che ha coordinato per molti anni il Programma Emergenze di Massa dell'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia e ha lavorato al Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea; **Mauro Palazzi,** medico che dirige il servizio di epidemiologia e comunicazione del rischio del dipartimento di sanità pubblica di Cesena - AUSL Romagna e insegna comunicazione del rischio in molte università e istituti; **Giancarlo Sturloni,** esperto in comunicazione della scienza che svolge attività di formazione e consulenza in campo scientifico, sanitario e ambientale.

La scuola, realizzata con il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia, è a numero chiuso ed è riservata a un massimo di 30 (trenta) persone. Il corso darà accesso a 8 crediti previsti per assolvere all'obbligo della Formazione Professionale Continua (FPC).

LINK UTILI:

- **Modulo di iscrizione online: http://ics.sissa.it/comunicazionerischio/domanda-ammissione**

- **Pagina web della scuola: http://ics.sissa.it/comunicazionerischio/**

IMMAGINI:

- **Crediti: UNMEER (Flickr: https://goo.gl/5eTtRn)**

Contatti:

Ufficio stampa:
pressoffice@sissa.it
Tel: (+39) 040 3787644 | (+39) 366-3677586

via Bonomea, 265
34136 Trieste

Maggiori informazioni sulla SISSA: www.sissa.it